



Relazione tecnico-finanziaria

(art. 40 - *bis* decreto legislativo n. 165 del 2001)

IPOTESI DI ACCORDO SINDACALE SUI CRITERI DI EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO A VALERE SUL FUD 2015

La presente relazione è strutturata secondo lo schema di relazione tecnico-finanziaria allegato alla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, predisposto d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

1) Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa è stato costituito con determina del Direttore Generale n. 1340 del 20 ottobre 2015, i cui importi risultano essere stanziati nel budget di previsione 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'AIFA con delibera n. 45 del 28 novembre 2014 e successivamente aggiornato con delibera n. 25 del 25 novembre 2015. Gli importi riportati nell'ipotesi di accordo sono al lordo dei contributi previdenziali.

1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità anno 2015

Le voci che si considerano fisse ossia aventi carattere di certezza e stabilità sono:

- L'indennità di posizione fissa prevista nel CCNL Area I Dirigenza il cui importo, riferito all'anno contrattuale di attività nell'Agenzia, è pari a: **euro 1.608.495,00** al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5, decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- L'indennità di posizione variabile prevista nel CCNL Area I Dirigenza il cui importo, riferito all'anno contrattuale di attività nell'Agenzia, è pari a: **euro 1.468.172,00** al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5, decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- L'indennità di specificità medica il cui importo, riferito all'anno contrattuale di attività nell'Agenzia è pari a: **euro 297.181,00** al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5, decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

1 Sezione II – Risorse variabili

In questa sezione sono riportate le voci che si considerano variabili:

- **L'indennità ex art. 7, legge n. 362/1999** Questa voce fa riferimento alla previsione contenuta nell'art. 7 della legge 14 ottobre 1999 n. 362, rubricato legge 362/99, per il quale "in relazione all'accresciuta complessità dei compiti assegnati al Ministero della

Sanità in materia di vigilanza, ispezione e controllo, di prevenzione, di sicurezza e di profilassi, e allo scopo anche di armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo sanitario di livello dirigenziale, sono destinate alle sperimentazioni e relative contrattazioni collettive previste dall'articolo 8 del decreto legislativo 4 novembre 1997, n. 396, riguardanti il predetto personale, oltre alle economie di gestione, anche quote delle entrate di cui all'art. 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, con conseguente riduzione degli interventi ivi previsti". L'ammontare complessivo del Fondo da destinare all'indennità in oggetto, al netto della riduzione prevista dall'art. 67, comma 5, decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, è pari ad **euro 164.542,00**.

- **La parte incentivante per la dirigenza, retribuzione di risultato** il cui importo riferito al 2015 è pari ad **euro 2.313.445,00**, al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008.
- **La parte del fondo per incarichi aggiuntivi, servizi resi nei confronti dei terzi e procedure EMA:** somme derivanti dallo svolgimento di prestazioni svolte dal personale dell'Agenzia per le attività c/ terzi, nonché per gli incarichi aggiuntivi istituzionali e procedure EMA, ex art. 62 del Regolamento (CE) n. 726/2004, pari ad **euro 431.410,00** e, al netto di quanto spettante alle persone direttamente impegnate nelle attività in parola, ad **euro 274.307,00**.

Le attività conto terzi sono disciplinate dal Regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti dei terzi, delibera CdA n. 5 del 13.02.2013, pubblicato il 16.04.2013, nonché dall'ipotesi di accordo sindacale del 14 dicembre 2015, sui criteri per la determinazione e la ripartizione dei compensi al personale, ai sensi dell'art. 8 del regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti dei terzi, sottoscritta definitivamente in data 14 giugno 2016, a seguito di parere favorevole, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 del decreto legislativo n.165/2001, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

1 Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 67 comma 5 del decreto legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, il Fondo Unico della Dirigenza, è stato sottoposto al taglio del 10% e il risparmio di spesa, applicando il suddetto taglio, risulta pari ad **euro 498.422,00**. Tale importo è stato versato, entro la data di scadenza del 31 ottobre 2015, nelle entrate del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 3348, ai sensi dell'art. 67 comma 6 della norma sopra riportata.

1 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:
indennità di posizione fissa, variabile e specificità medica **euro 3.373.848,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo.
- b) totale risorse variabili sottoposte a certificazione:
art. 7 L. 362/1999 **euro 164.542,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo,
indennità di risultato **euro 2.313.445,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo.
- c) incarichi aggiuntivi, servizi resi nei confronti dei terzi e procedure EMA **euro 431.410,00**
- d) totale del fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle voci precedenti: **euro 6.283.245,00**.

1 Sezione V – risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato .

2) Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione si evidenziano le poste che non sono oggetto di negoziazione in quanto già negoziate, che per l'anno di riferimento non sono oggetto di nuova negoziazione con il contratto integrativo oggetto della presente relazione:

Articolazione delle funzioni dirigenziali

Indennità di posizione fissa prevista nel CCNL Area I Dirigenza

Indennità di posizione variabile prevista nel CCNL Area I Dirigenza

Indennità di specificità medica prevista nel CCNL Area I Dirigenza

Indennità ex art. 7, legge n. 362/1999

2 Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di accordo in questione definisce i criteri di erogazione della retribuzione di risultato a valere sul FUD 2015. Si applica a tutto il personale dirigenziale di II fascia e delle professionalità sanitarie di ruolo dell'Agenzia, al personale dirigente in servizio ai sensi dell'art. 19, commi 5-*bis* e 6, decreto legislativo n. 165/2001, al personale dirigente in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nonché al personale dirigente in posizione di comando da altra amministrazione. Il totale delle destinazioni specificamente regolate dal presente Contratto Integrativo ammontano complessivamente a **euro 2.744.855,00** (euro 2.313.445,00, quanto alla retribuzione di risultato ed **euro 431.410,00**, quanto derivato dagli incarichi aggiuntivi, servizi c/terzi e procedure EMA - di cui **euro 274.307,00** al netto delle somme destinate al personale che ha svolto i detti incarichi -).

2 Sezione III – destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal presente Contratto Integrativo, determinato dal totale del Modulo II, 2, sez. I: **euro 3.373.848,00** (indennità posizione fissa, posizione variabile e specificità medica) al netto del taglio del 10% ed **euro 164.542,00** (indennità ex art. 7 legge n. 362/1999) al netto del taglio del 10%;

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo in commento che complessivamente ammontano ad **euro 2.744.855,00** (euro 2.313.445,00 quanto alla retribuzione di risultato ed euro 431.410,00 quanto derivato dagli incarichi aggiuntivi, servizi c/terzi e procedure EMA - di cui euro 274.307,00 al netto delle somme destinate al personale che ha svolto i detti incarichi -).

c) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, pari ad **euro 6.283.245,00**, al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, pari ad euro 498.422,00.

INCREMENTO FONDO (COSTITUZIONE FUD 2015)			UTILIZZO FONDO 2015												
C O S T I T U Z I O N E F O N D O	VOCI	CONSISTENZA FONDO	U T I L I Z Z O F O N D O	Residuo anno prec.	Versamen to taglio 10%	Utilizzo indennità di posizione FISSA	Utilizzo indennità di posizione VARIABILE	Utilizzo indennità di specificità medica	Utilizzo compenso dirigenti per incarichi aggiuntivi istituzionali	Utilizzo per costi orari del personale ex Regolamento per servizi resi a terzi	Accordo distribuzione Art.7	Accordo distribuzione indennità di RISULTATO	Fondo garanzia eventuali ricorsi e/o errori materiali	Saldo	
	Indennità di posizione FISSA	1.742.670			-134.175	-1.608.495									0
	Indennità di posizione VARIABILE	1.590.642			-122.470		-1.468.172								0
	Indennità di specificità medica	321.971			-24.790			-297.181							0
	Art. 7	178.950			-14.408										164.542
	Indennità di RISULTATO	2.516.023		62.100	-202.579									-62.100	2.313.444
	Incarichi aggiuntivi	92.048								-36.580				0	55.468
	FUD per servizi c/terzi	207.867									-120.523				87.344
	FUD per procedure EMA	131.495													131.495
TOTALE FONDO	6.781.666		62.100	-498.422	-1.608.495	-1.468.172	-297.181	-36.580	-120.523	0	0	-62.100	2.752.293		
n.b. gli importi indicati sono comprensivi degli oneri contributivi a carico dell'AIFA															

n.b. gli importi indicati sono comprensivi degli oneri contributivi a carico dell'AIFA

2 Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che le poste di destinazione del Fondo rispettano i vincoli di graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità dei dirigenti secondo i criteri generali individuati dai vigenti CCNL.

Si attesta che le risorse del Fondo relative alle predette componenti retributive, risultano di anno in anno regolarmente costituite.

3 Modulo III – Schema generale riassuntivo di quanto erogato a fronte di retribuzione di risultato e confronto con il corrispondente erogato dell'anno precedente

- Ammontare fondo retribuzione di risultato anno 2015 euro 2.313.445,00
- Ammontare fondo retribuzione di risultato anno 2014 euro 2.431.757,00

Il decremento complessivo della retribuzione di risultato rispetto all'annualità precedente, 2014, è dovuto esclusivamente alla scadenza, nel corso degli ultimi mesi del 2014 e nel corso del 2015, di n. 9 incarichi dirigenziali conferiti ai sensi dell'art. 19, comma 6 decreto legislativo n. 165/2001.

4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della compatibilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

L'Agenzia è dotata di un sistema contabile che, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. M. 20 settembre 2004, n. 245, è ispirato ai principi contabili previsti dal codice civile nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla contabilità pubblica e finalizzato a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia ed il risultato economico dell'esercizio.

Nell'esercizio della funzione contabile l'Agenzia si avvale di un sistema informativo gestionale che consente altresì di monitorare l'utilizzo delle risorse dell'Agenzia assicurando la completezza, l'unicità e la coerenza delle informazioni di natura contabile e gestionale.

4 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa derivante dall'utilizzo del Fondo anno 2014 risulta rispettato.

4 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Gli importi destinati al Fondo Unico della Dirigenza, a garanzia della copertura dell'ipotesi di accordo sindacale del 7 febbraio 2018, è assicurata dalle seguenti voci del Conto Economico:

B-9) i) "altri trattamenti a favore del personale"

B-9) l) "oneri previdenziali e assistenziali".

Le somme derivanti da esercizi precedenti sono già imputate nel Conto Patrimoniale dell'Agenzia.